Chronic female pelvic pain - part 2: differential diagnosis and management

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Nelson P, Apte G, Justiz R 3rd, Brisme JM, Dedrick G, Sizer PS Jr.

Chronic female pelvic pain - part 2: differential diagnosis and management

Pain Pract. 2012 Feb;12(2):111-41. doi: 10.1111/j.1533-2500.2011.00492.x.

Le tradizionali modalit di trattamento del dolore pelvico cronico prendono in considerazione **le condizioni biomediche della paziente**, con un variabile tasso di successo.

Nel loro lavoro, P. Nelson e collaboratori, della Eastern Washington University (USA), delineano **un approccio sistematico all'esame della regione pelvica e agli organi in essa contenuti**, che pu aiutare il clinico a identificare con sicurezza le strutture interessate dal dolore, cos come le condizioni di compromissione che ne limitano il recupero funzionale. A partire da ci, si pu poi istituire un completo programma di cura.

Lo studio, in particolare, descrive:

- le condizioni ginecologiche, urologiche, gastrointestinali, muscolo-scheletriche e neurologiche che possono causare o associarsi al dolore pelvico cronico;
- una serie di proposte terapeutiche conservative basate sulle evidenze attualmente disponibili;
- alcune strategie di intervento sul sistema del dolore fondate su una prospettiva cognitiva comportamentale.

L'aspetto pi importante del lavoro di **sottolineare la necessit di una diagnosi rigorosa, biomedica**, attenta a tutte le cause biologiche, fisiche, che possono contribuire al dolore pelvico. Questo presuppone che il medico metta al centro della sua attivit diagnostica **una semeiotica rigorosissima**, attenta quindi ai sintomi che la paziente riferisce (con diario del dolore e caratteristiche del dolore stesso) e ai segni che pu evidenziare con un altrettanto rigoroso e dettagliato esame obiettivo. Esame volto ad evocare il dolore che la donna avverte cos da riconoscerne le radici, le cause, le irradiazioni, il possibile coinvolgimento di pi organi e tessuti. Questo presuppone **una grande preparazione di tipo internistico**, oltre che ginecologico; **un impegno continuo di studio e aggiornamento; la dedizione a ridurre veramente il dolore**, dando non solo un aiuto competente dal punto di vista clinico, ma anche una presenza capace di conforto dal punto di vista umano.

Purtroppo questi aspetti sono spesso carenti nella pratica medica e di questo si lamentano molte pazienti affette da dolore cronico.

Per questo la Fondazione Graziottin massimamente impegnata sul fronte didattico **per formare al meglio medici e psicoterapeuti**, cos da migliorare sia le capacit diagnostiche in chiave multidisciplinare, sia le capacit terapeutiche, sul fronte del dolore e dell'aiuto psicoemotivo.